

La Sicilia 30 Dicembre 2009

Assassinato a Montreal il figlio del boss Vito Rizzuto

AGRIGENTO. Ammazzato come un boss il figlio di Vito Rizzuto, storico capo della mafia sull'asse siculo canadese, ergastolano negli Stati Uniti. La vittima è Nick Rizzuto jr., 42 anni centrato da almeno una pallottola all'angolo delle strade Upper Lachine Rd e Wilson Ave intorno alle 12,10 di ieri, nel cuore di Montreal.

Il corpo è stato trovato riverso accanto ad una Mercedes nera parcheggiata dietro un appartamento di tre piani, all'angolo tra Upper Lachine Rd e Wilson Ave. Mentre la polizia ufficialmente non ha voluto confermare l'identità della vittima, la notizia dell'omicidio si è diffusa in fretta in gran parte della città. Al momento, la polizia sottolinea come le indicazioni dei testimoni oculari non siano precise, chiarificatrici e anzi, in alcuni casi sarebbero anche contraddittorie. Ciò che sembra chiaro è che Rizzuto jr. è stato colpito da un unico aggressore, fuggito in fretta, dileguandosi verso ovest, lungo Upper Lachine Rd e poi verso sud lungo Melrose.

Un testimone più loquace di altri ha detto ai giornalisti accorsi in gran numero sul luogo del delitto di avere sentito almeno sei colpi di pistola e poi il rumore dello sfregamento delle gomme di un'auto. Particolare attenzione gli inquirenti la stanno prestando su una telecamera di sorveglianza posta all'ingresso di una dépendance in un seminterrato a pochi metri dal luogo del delitto.

Rizzuto jr è stato amministratore degli uffici di FTM costruzione, proprietà di imprese associate all'imprenditore Antonio Magi. In un'intervista agli organi d'informazioni canadesi Magi ha raccontato dei suoi rapporti con la vittima: «Avevamo comprato un pezzo di terra insieme che volevamo sviluppare. Nick ha studiato legge ed era un ragazzo intelligente, molto esperto nel settore immobiliare. Uri povero ragazzo. Lui cercava di fare qualcosa nella sua vita e, a causa del passato della sua famiglia, adesso viene colpito». Un Rizzuto «pulito» dunque, che pare volesse percorrere strade diverse dai propri avi. Magi ha poi negato le accuse che lo vedevano legato a due casi di estorsione oggetto di indagine da parte della polizia di Montreal. Rizzuto, porta il nome di suo nonno Nicolò ed era il più grande dei tre figli di Vito Rizzuto e Giovanna Cammalleri.

Tutta gente originaria di Cattolica Eraclea, in provincia di Agrigento. Anche se suo padre e suo nonno sono stati condannati per associazione mafiosa, Nick jr non era mai stato accusato ego arrestato. Per essere assassinato come un boss, avrà però pestato qualche piede che non avrebbe dovuto pestare. Non è da escludere a questo punto che un simile delitto, possa innescare reazioni imprevedibili tra i delicati equilibri di Cosa nostra d'oltreoceano. E chissà, forse anche nella lontana Sicilia.

Francesco Di Mare

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS